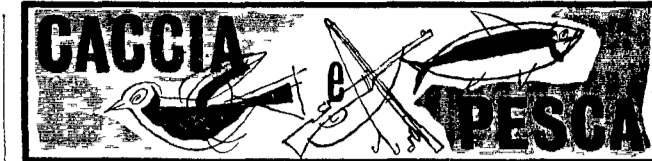


PENAROL:
tutti drogati
dal «signor x»?

MONTEVIDEO, 12 — Nel corso delle indagini sulle accuse di doping rivolte a due attaccanti del Penarol — Omar Caetano e Julio Cesar Cortez — sono emersi indizi secondo cui tutti i componenti della squadra che venerdì scorso ha giocato contro il Nacional, potrebbero essere stati sotto l'influenza di sostanze stimolanti e non solo i due esaminati nelle cui urine sono state trovate tracce di stimolanti derivati dalla Stricnina e di un farmaco africano noto con il nome di «Ibogaina». Una persona, per ora indicata come il «signor X», è stata arrestata in relazione al caso, uno dei più clamorosi nella storia del calcio uruguayo. Fonti della polizia hanno detto che gli stimolanti potrebbero essere stati propinati ai giocatori durante l'intervallo in bottiglie di acqua tonica. Dopo l'incontro, vari giocatori del Penarol affermarono di aver avuto vomiti e di aver notato che l'acqua tonica aveva un sapore più amaro del solito. Tutto ciò sembra scontrare le tesi dei dirigenti del Penarol secondo cui la squadra sarebbe stata vittima di un complotto Caetano e Cortez figurano tra i nove giocatori del Penarol selezionati per la preparazione della nazionale uruguayina in vista della Coppa del Mondo 1. Due sono stati sospesi per tre mesi a seguito delle accuse, il che significa che non potrebbero giocare a Città del Messico i loro compagni di squadra minacciati dal boicottaggio della nazionale se non verranno prosciolti.



Intervista col presidente dell'ARCI-caccia

«Erfica delle scelte e lotta unitaria»

L'ARCI-caccia ha annunciato nei giorni scorsi una serie di iniziative, un programma di progetto di legge per modificare l'attuale situazione della caccia in Italia da portare in discussione fra tutti i cacciatori, ma le manifestazioni contro il ri-servizio ampliamento e potenziamento di tutti i servizi cui dà diritto la legge e la polizza Unipol del lancio di una giornata nazionale della caccia, le iniziative per ottenere il riconoscimento giuridico dell'associazione dei cacciatori, il giornale mensile «Nuova Polizza» e i corsi di aggiornamento per tutti i cacciatori sono stati i primi passi in questa direzione. A questo proposito il presidente dell'ARCI-caccia, Carlo Permarillo, ha risposto alle nostre domande.

«Dopo che la Corte Costituzionale ha annullato il monopolio della Federazione in campo venatorio — ha esordito Permarillo — sorsero numerose Associazioni di cacciatori. Le dichiarazioni di voler difendere gli interessi dei cacciatori ma il loro discorso si limitò a pre-racchiudere nei ristretti limiti di una visione settoriale e corporativa. Gli altri cacciatori, che assistono alla caccia e sentono il bisogno di una politica della caccia e si fionda nel restringere tutti i problemi alla gestione del territorio in più o meno sua esclusiva, o quella recinzione di fondo proprio sul territorio, non sulla tutela delle riserve turistiche con gran vantaggio delle forze del riserivio centrale di fronte al quale il libero cacciatore si sente sempre più estraneo e diviso».

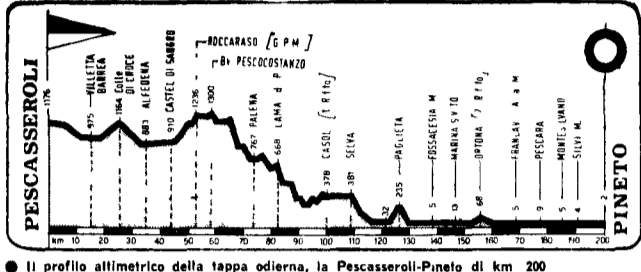
«Nessuna di queste Associazioni Federative comprese poi nella Federazione, ha voluto e necessario a chiarire i problemi di fondo, la lotta aperta al privilegio di alcune Associazioni del riserivio, la elevazione della caccia da «hobby» a attività sociale e a fatto sociale e con tutte le conseguenze in tema di legislazione e controllo. Per questo, per questo che si è costituita la ARCI-caccia, unione di tutti i cacciatori, con il proposito di unire tutti i cacciatori in una sola voce, di unire tutti i cacciatori in una sola voce, di unire tutti i cacciatori in una sola voce, di unire tutti i cacciatori in una sola voce».

In questi giorni le altre organizzazioni fanno un gran parlare di collaborazione alla politica pubblica assicurativa Riffoni che tale politica sia un'elezione di legge».

Tirreno-Adriatico: da Alatri a Pescasseroli una tappa senza storia

Vekelems vince su Boifava e Ballini è il nuovo leader

Clamorosa «papera» della giuria - Il coraggio di Polidori - Una corsa ancora tutta da disputare - Oggi si corre la Pescasseroli-Pinetto: una tappa di 200 chilometri che si addice ai velocisti



● Il profilo altimetrico della tappa odierna, la Pescasseroli-Pinetto di km 200

Dal nostro inviato
Pescasseroli, 12. Sembrava una tappa che doveva svolgersi in classifica. E invece la Tirreno-Adriatico è al punto di prima come l'avevamo insospesata a Piugoi o presuppone un lenzuolo bianco copre Pescasseroli il belga Vekelems vince fra due costoni di neve ma il cielo è stato elemento offrendo quasi d'azzurro una giornata tutto considerato calma tranquilla. Peggio molto meglio il quadro di ieri con pioggia e grandine. Calma anche fra i campioni che si sono mossi (specie G. P. Della Montagna e G. Petteron) Zilioni e Gosta Petteron, quando Polidori viaggiava in avanscoperta con Bi-tossi alle spalle. Con quattro vigonore pedalate i campioni hanno cancellato 130' di ritardo. Ballini succedeva a Bergamo al comando della classifica ma la partita è ancora tutta da giocare.

bo Conti Ballini Morotti Attilio Rota e Panizza e appena tentano di squalificarsi Armani e Colombo bloccati dalla reazione di Gimondi.
Si profila la prima arrampicata al Passo del Calvario ed escono illesa da una caduta una decina di corridori. Bergamo risponde a Polidori e intanto la fila si sgrena allungando ancora un scatto di Adorni che chiama in causa Costa Peterson Gimondi ed altri. Al lato neve fresca nel mezzo bastoni di ghiaccio e uomini che da ore e lavorano di piccone e spargono sale e ghiaietta. Ma il pomeriggio è limpido brillante. Qualche brivido e nessun dram ma mentre i neppure Polidori.

La classifica

1 Ballini, in 10 ore 11'34" (punti 10)	2 Bergamo a 1 punto (11)	3 Zilioni a 1 (punti 12)	4 Gimondi a 1 (punti 15)	5 Houbrechts (Bel) a 1 (punti 20)	6 Moser a 1 (punti 22)	7 Polidori (punti 23)	8 G. Petteron (Sve) a 2' (punti 24)	9 A. Adorni a 4' (punti 25)	10 Micheli a 6' (punti 26)	11 Cavalcanti a 10' (punti 27)	12 Polidori a 12' (punti 28)	13 Desalmetto a 14' (punti 29)	14 P. Della Montagna a 16' (punti 30)	15 P. Della Montagna a 18' (punti 31)	16 P. Della Montagna a 20' (punti 32)	17 P. Della Montagna a 22' (punti 33)	18 P. Della Montagna a 24' (punti 34)	19 P. Della Montagna a 26' (punti 35)	20 P. Della Montagna a 28' (punti 36)
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	-----------------------------------	------------------------	-----------------------	-------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	--------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

In «differita» sul nazionale Juventus-Cagliari tutta in TV (18,30)

L'incontro Juventus Cagliari verrà, molto probabilmente, trasmesso per intero dalla TV, in «differita» sul programma nazionale alle 18,30, al posto della trasmissioni «La domenica è un'altra cosa», se la Lega calcio darà il suo nulla osta in deroga all'accordo esistente secondo il quale non consente alla TV di trasmettere incontri prima delle 19. Nel caso di una opposizione della Lega, la partita sarà ugualmente trasmessa in altro orario, forse il primo tempo su un canale e il secondo su un altro.

Dalla nostra redazione
TORINO, 12
Il dilemma su chi domenica dovrà marciare il super campione Riva pare ormai superato. Si discuteva se doveva essere Salvatore o Morini e stamane Morini si è scontrato durante la partita di allenamento con un ragazzino e si è procurato una lussazione al braccio destro. Trasportato al «San Giovanni», il prof. Perracino, dopo un esame al raggio X, ha escluso qualsiasi frattura ma ha riscontrato una forte contusione alla cresta illica superiore anteriore. Si aspetta in parole povere, una bella botta al fianco sinistro, che difficilmente potrà essere assorbita nelle 72 ore che ancora rimangono prima di Juventus Cagliari.
Rabiti ha fatto buon viso e cattivo gioco e ha aggiunto un nuovo interrogativo alla squadra. «Domenica sentirete la formazione sotto tanto attraverso l'altoparlante. Deciderò all'ultimo momento».



senza dello «stopper» è data al 90 per cento, l'agelo custode di Riva sarà sicuramente Salvatore, per cui Rovera potrebbe fare lo «stopper» su Cerri. Due ruoli sarebbero quindi da assegnare quello del «libero» e quello del terzino sinistro che dovrà occuparsi di Domenighini, ala vagante.

L'agibilità dello stadio è per 72 mila persone, ma non si deve dimenticare che in occasione di Italia Inghilterra (1968) i paganti furono 89 mila e rotti.
Nello Paci
Nella foto MORINI

Mentre al «Palazzetto» di Roma si incontrano Menchi e Bisotti (rivincita)

A Melbourne la farsa Benvenuti-Bethea a Milano «tricolore» Biancardi-Macchia

Dalla nostra redazione
MILANO 12
Dopo l'inutile unilaterale show di Carmelo Bossi davanti alla testuggine Guy Vercoeur, che neppure vagamente si accorda in qualcosa Johann Orsola che attende il milanesino a Vienna con la sua prestigiosa figura dei welters, tornano domani sera le luci sul ring del nostro diseredato «Palazzetto» milanese fonte di guai per gli organizzatori che non riescono a far quadrare i conti. Stavolta tocca alla SIS proporre ai di stretti clienti ambrosiani un cartellone imperniato sul titolo nazionale dei mediomassimi. Il campionato opera al detenuto Giovanni Biancardi di Pavia lo sfidante Gianfranco Macchia di Ferrara.
Il pugilato italiano si trova davvero in fase irrassibilmente calante — come del resto ovunque — se da Michele Bonaglia e Rinaldo Palmucci da

di impegnare a fondo Biancardi. L'equilibrio nel ring rimane la base fondamentale di un combattimento pugilistico. Gli impresari della SIS hanno riproposto simile premessa con Biancardi e Macchia soprattutto mentre la medesima cosa non si può dire di Nino Benvenuti campione del mondo per i medi opposto a Tom Bethea «o perdizione» Costoro fra pochi ore si scontreranno nel Vedro Olimpico di Melbourne. Sulla bilancia dei suoi risultati negativi sta in evidenza il ko subito nel 1967 a Londra da Jimmy Tibbo lo sconosciuto del medesimo mondo del West Ham. Il 24 gennaio scorso a Ferrara Gianfranco Macchia riuscì a superare in 8 assalti l'austriaco Erich Kohler, mentre Nino ed il suo manager Amaduzzi hanno preteso Bethea invece di Ronnie Beekin oppure di Denny Moyer s'co-

Rinvio del Convegno di Bologna sulla caccia

L'incontro nazionale dei cacciatori sui problemi della caccia è stato rinviato a domenica 15 aprile sempre a Bologna, nella sede dell'ARCI-caccia. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Adelmi, segretario provinciale di compagnia Fernando Di Giulio.
All'incontro sono invitati i dirigenti provinciali e regionali provinciali che si interessano dei problemi della caccia. Per gli interessati i membri del cp caccia, dirigenti provinciali e nazionali delle associazioni venatorie.

Parigi-Nizza

Volata a Bollene: vince Lemani

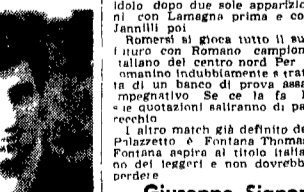
L'ordine d'arrivo

- 1) Weki-mans (Bel) che copre il Km 126 denie Alatri e
- 2) Brynbroek (Bel) 31
- 3) G. P. Della Montagna (It) 32
- 4) G. P. Della Montagna (It) 33
- 5) G. P. Della Montagna (It) 34
- 6) G. P. Della Montagna (It) 35
- 7) G. P. Della Montagna (It) 36
- 8) G. P. Della Montagna (It) 37
- 9) G. P. Della Montagna (It) 38
- 10) G. P. Della Montagna (It) 39
- 11) G. P. Della Montagna (It) 40
- 12) G. P. Della Montagna (It) 41
- 13) G. P. Della Montagna (It) 42
- 14) G. P. Della Montagna (It) 43
- 15) G. P. Della Montagna (It) 44
- 16) G. P. Della Montagna (It) 45
- 17) G. P. Della Montagna (It) 46
- 18) G. P. Della Montagna (It) 47
- 19) G. P. Della Montagna (It) 48
- 20) G. P. Della Montagna (It) 49
- 21) G. P. Della Montagna (It) 50

Herrera sarà interrogato per la morte di Taccola

L'inchiesta giudiziaria da parte della Procura della Repubblica di Cagliari sulla morte del calciatore giallorosso Giuliano Taccola, avvenuta il 16 marzo dello scorso anno nella città sarde, si è spostata a Roma il 10 s'ultimo procuratore della Repubblica di Cagliari, dr. Altieri in carcere dell'inchiesta dopo avere interrogato ad Uliveto Terme (Pisa) i familiari del calciatore è giunto nella capitale dove ogni pomeriggio dovrebbe avere un colloquio col presidente della società giallorossa, Alvaro Marchini, l'allenatore Henrico Herrera, il Dr. De Martino, l'on Evangelisti e il consigliere R. Nucci.

«Come si ricordate Taccola morì ai termini dell'incontro Cagliari-Roma Taccola che era febbricitante e non aveva vinto di parteciparlo alla partita, alla quale aveva invece assistito come spettatore, al voco negli spogliatoi dove, dalle sue non perfette condizioni fisiche, gli fu fatta una iniezione. Poco dopo venne colto da male e morì il servizio militare ne a mar-



Giuseppe Signori

Oggi la «TRIS»

La «Tris» di questa settimana si disputa oggi all'Arcoveggio di Bologna e vedrà in campo i quintetti tritoccolati divisi in due parti.
Difficile il pronostico dato l'equilibrio dei valori in campo. Previamo ad indicare Mabel Gabrio Le Kei Giacchino e Colizza.

Un'esca non solo per cavedani

Trote ghiotte dei «gatoss»
La larva di tipula ribattezzata da lombardo-piemontese con il nome di «gatoss» è notoriamente un'esca fortissima nella pesca del cavedano. Specie in laghi e fiumi allo sbocco dei torrenti o in quelli che scendono dai monti e dalle colline. Il «gatoss» è miracoloso «bigattino» vermici e mollica di pane fritto, ma non è soltanto un'esca per cavedani. Si può dire anzi che il «gatoss» è un'esca per tutti i pesci che si nutrono di insetti. La tipula è un insetto che si nutre di piante e di alghe. La tipula è un insetto che si nutre di piante e di alghe. La tipula è un insetto che si nutre di piante e di alghe.

Luna e peaci

- Venerdì 13: buono
- Sabato 14: negativo
- Domenica 15: a sorpresa
- Lunedì 16: buono
- Martedì 17: negativo
- Mercoledì 18: discreto
- Giovedì 19: negativo